

Università per Stranieri di Siena
Secondo semestre 2023/2024
Seminario di 16 ore
riconoscibile come attività nell'ambito delle 150 ore (per i CdS triennali) e per le 75 ore (per i Cds magistrali)
ISCRIZIONE OBBLIGATORIA
(seguire le istruzioni segnalate a seguire in questo programma)

Maurizio Pagliassotti
(scrittore e giornalista)
Migranti nei Balcani:
chi sono, come li trattiamo, come sopravvivono
18-21 marzo 2024, ore 10.00-13.30
(coordinamento a cura di Tiziana de Rogatis)

Il seminario prevede quattro incontri (per un totale di 16 ore) con lo scrittore e giornalista Maurizio Pagliassotti, che ha condiviso concretamente con i migranti la Rotta dei Balcani. Gli incontri saranno sia frontali sia interattivi. I primi tre incontri si terranno all'Università per Stranieri di Siena, nelle mattine del 18, 19 e 20 marzo 2024 (ore 10.00-13.30). Il quarto e ultimo incontro si terrà il 21 marzo (ore 10.00-13.30) e sarà un laboratorio di tipo immersivo, all'aperto, in un ambiente naturale nei pressi di Siena, nel quale sperimentare alcune dinamiche tipiche delle rotte migratorie.

Per frequentare il seminario, è necessario iscriversi entro venerdì 15 marzo. Gli studenti devono inviare una email all'indirizzo: tirocinio@unistrasi.it indicando cognome, nome, matricola, CdS e titolo del seminario (= *Migranti nei Balcani*).

Numero massimo dei partecipanti: 25

Per consultare i report degli studenti che hanno frequentato il seminario lo scorso anno:

<https://www.unistrasi.it/public/articoli/551/Feedback%20studenti%20su%20tirocinio%20Migranti%20nei%20Balcani%20.pdf>

Introduzione

Da tempo la Rotta dei Balcani ha perso di interesse mediatico. Ma la sua esistenza, testimoniata tuttora dalla presenza di decine di migliaia di uomini, donne e bambini che lì vivono, mette in evidenza alcuni nodi sociali, politici ed economici dell'Europa odierna.

Tra tutti i seguenti possono considerarsi i maggiori:

- 1) La frontiera quale patrimonio democratico sotto attacco.
- 2) La gestione dei flussi: mercato o istituzioni?
- 3) L'ecosistema sociale della frontiera.
- 4) Il ruolo della mediazione culturale e della divulgazione nella tenuta dello stato di diritto
- 5) Cosa c'è dopo il diritto internazionale?

Modulo n 1

Cosa è la “Rotta dei Balcani”

Lezione tradizionale introduttiva della durata di 2 ore. Il mio viaggio compiuto dalla Francia al confine con l’Iran, il migrante che perde la sua essenza e diventa nemico che tenta di sopravvivere nel mercato totale. Storie, avventure e disavventure di tre mesi vissuti pericolosamente.

Modulo n 2

La costruzione del migrante come nemico, l’origine

Comunicazione e migrazioni: messaggio breve e messaggio complesso.

Laboratorio interattivo sulle tecniche di comunicazione e retorica, durata 2 ore.

Come costruiamo gli stereotipi e i pregiudizi e relativo radicamento percettivo.

Il caso del “telefono senza fili”, un gioco vecchio come il mondo con cui comprendere come la disinformazione corre mentre la razionalità arranca.

Modulo n 3

Dove accade tutto questo e come sopravvivono.

Geografia fisica della migrazione: fiumi, mari, foreste e altri elementi naturali lungo la rotta dei Balcani. Simulazione/costruzione di una “jungle camp” all'aperto. Come sopravvivere, cosa serve, quali sono i pericoli: un gioco di ruolo per immedesimarsi, per quanto possibile, nelle dinamiche più violente della migrazione nei Balcani.

Durata 4 ore (2 laboratorio e 2 discussione)

Modulo n 4

I professionisti dei Balcani

Il lavoro lungo la rotta dei Balcani. Ruoli e funzioni di chi opera con gli esseri umani in marcia, una professionalità che si farà sempre più vasta. (Lezione tradizionale introduttiva della durata di due ore, in collaborazione con una cooperante internazionale).

Modulo n 5

Riproduzione del modello Balcani

Le rotte migratorie come fenomeno del mercato totale.

Gioco di ruolo finale, riassuntivo delle dinamiche umane e politiche presenti sul territorio, durata 4 ore.

Discussione successiva e valutazione finale: 2 ore, totale 6 ore.